



Ministero della Salute

EX DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

UFFICIO DI GABINETTO
Sede

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN
ITALY (MIMIT)

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'
MILITARE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

MINISTERO DELLA CULTURA

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E
LE AUTONOMIE

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CENTRO NAZIONALE SANGUE – CNS

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP)

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA
SANITA' – DIREZIONE REGIONALE
PREVENZIONE – COORDINAMENTO
INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE

CC

DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE
PREVENZIONE SANITARIA

OGGETTO: PSITTACOSI-REGIONE EUROPEA

5 Marzo 2024

Nel febbraio 2024, Austria, Danimarca, Germania, Svezia e Paesi Bassi hanno segnalato, attraverso il sistema di allerta e risposta rapido (EWRS) dell'Unione Europea, un aumento dei casi di psittacosi

osservato nel 2023 e all'inizio del 2024, particolarmente marcato da Novembre-Dicembre 2023. Sono stati segnalati anche cinque decessi. Nella maggior parte dei casi è stata segnalata l'esposizione ad uccelli selvatici e/o domestici. La psittacosi è un'infezione respiratoria causata da *Chlamydophila psittaci* (*C. psittaci*), un batterio che spesso infetta gli uccelli. Le infezioni umane si verificano principalmente attraverso il contatto con le secrezioni di uccelli infetti e sono per lo più associate a coloro che lavorano con uccelli da compagnia, lavoratori del pollame, veterinari, proprietari di uccelli da compagnia e giardinieri nelle aree in cui *C. psittaci* è epizootica nella popolazione di uccelli autoctoni. I paesi interessati hanno implementato indagini epidemiologiche per identificare potenziali esposizioni e cluster di casi. Inoltre, le misure implementate includono l'analisi di campioni di uccelli selvatici sottoposti a test sull'influenza aviaria per verificare la prevalenza di *C. psittaci* tra gli uccelli selvatici. L'Organizzazione Mondiale della Sanità continua a monitorare la situazione e, sulla base delle informazioni disponibili, valuta basso il rischio rappresentato da questo evento.

Descrizione della situazione

Austria

In Austria, nel 2023 sono stati segnalati 14 casi confermati di psittacosi in cinque dei nove stati federali, rispetto alla media di 2 casi (intervallo: 1-4) all'anno negli otto anni precedenti. Nel 2024, sono stati segnalati 4 casi di psittacosi a partire dal 4 marzo 2024, con la prima data di insorgenza il 24 gennaio 2024. Per nessuno di questi casi, non correlati tra loro e notificati nel 2023 o 2024, sono stati segnalati viaggi all'estero né sono stati menzionati come fonte di infezione gli uccelli selvatici.

In Austria sono soggetti a notifica i casi sospetti e confermati, nonché i decessi dovuti alla psittacosi. Il Paese non ha segnalato cambiamenti nelle procedure diagnostiche (attualmente viene utilizzata la reazione a catena della polimerasi con trascrizione inversa (RT-PCR)) che potrebbero spiegare questo aumento dei casi di psittacosi segnalati.

Danimarca

La Danimarca ha segnalato un marcato aumento dei casi di psittacosi dalla fine del 2023 a metà gennaio 2024. Al 27 febbraio 2024, 23 persone sono risultate positive a *C. psittaci* tramite RT-PCR. La maggior parte dei casi sono stati segnalati nella regione settentrionale della Danimarca, nella regione della Selandia e nella regione della capitale. Dei 17 casi (74%) che sono stati ricoverati in ospedale, 15 avevano la polmonite e 4 sono morti.

Dalle indagini epidemiologiche, 1 caso è stato collegato a volatili domestici risultati positivi a *C. psittaci*. Degli altri 15 casi per cui sono disponibili informazioni sull'esposizione, 12 (80%) hanno indicato un contatto con uccelli selvatici (principalmente tramite mangiatoie per uccelli). Per 3 casi non sono disponibili informazioni sull'esposizione ad uccelli e per i restanti 4 casi non è stato segnalato alcun contatto diretto con gli uccelli. La trasmissione dai polli è stata esclusa testando gli uccelli sospetti in 2 dei casi con contatto segnalato con uccelli.

Negli ultimi cinque anni, la Danimarca ha segnalato tra i 15 e i 30 casi umani all'anno, la maggior parte dei quali sono stati collegati all'esposizione ad uccelli domestici (ad esempio pappagalli, parrocchetti, uccelli da hobby come i piccioni viaggiatori) e anatre manipolate durante la caccia; tuttavia, ogni anno diversi casi non segnalano alcun contatto diretto con gli uccelli, il che suggerisce una potenziale esposizione ambientale. Non vi è alcuna indicazione di un aumento dei test o di un cambiamento nelle procedure di test in Danimarca che possa spiegare l'attuale aumento dei casi di psittacosi.

L'Istituto sanitario nazionale danese, Statens Serum Institute, sospetta che le infezioni siano principalmente associate agli uccelli selvatici attraverso l'inalazione di particelle sospese nell'aria provenienti dagli escrementi essiccati degli uccelli infetti. La prevalenza di *C. psittaci* tra gli uccelli selvatici in Danimarca è attualmente sconosciuta e sono in corso piani per esaminare campioni di uccelli selvatici sottoposti ai test sull'influenza aviaria per chiarire questo aspetto. Si presume che il numero

effettivo di individui infetti da *C. psittaci* sia molto più elevato di quanto riportato. Alcuni casi possono essere associati all'esposizione a psittacidi domestici (compresi i pappagalli) o ad altri uccelli che possono trasportare i batteri in modo asintomatico.

Germania

La Germania ha segnalato un aumento delle persone risultate positive a *C. psittaci* nel dicembre 2023 con 5 casi confermati, per un totale di 14 casi confermati nel 2023. Nel 2024, a partire dal 20 febbraio, sono stati notificati altri 5 casi confermati di psittacosi. Non ci sono segnalazioni di cluster geografici, tranne che per un accumulo di casi intorno alla città di Hannover nell'ultimo anno. Quasi tutti i casi presentavano polmonite (18/19), 16 dei quali sono stati ricoverati in ospedale.

Tra i 19 casi notificati dal 1° gennaio 2023 al 19 febbraio 2024, nessuno conteneva informazioni sull'esposizione a uccelli selvatici, sebbene il 26% (5/19) dei casi riferisse esposizione a uccelli domestici come pappagalli, polli o piccioni riproduttori.

Negli ultimi 5 anni, la Germania ha segnalato una media di 15 casi all'anno, con il numero più alto di casi nel 2022 (19 casi) e il numero più basso nel 2019 (11 casi). Di solito vengono segnalati circa zero o 2 casi al mese. Circa il 72% (56/78) dei casi negli ultimi cinque anni sono stati confermati dai test anticorpali. Spesso mancano le informazioni sull'esposizione agli uccelli.

Svezia

La Svezia ha segnalato un numero insolitamente elevato di casi di psittacosi tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre 2023, con 7 casi segnalati nel novembre 2023 e 19 casi segnalati nel dicembre 2023. Ciò rappresenta un raddoppio del numero di casi rispetto al numero di casi rilevati negli stessi mesi dei cinque anni precedenti.

Nel 2024, tuttavia, sono stati segnalati 10 casi a gennaio e 3 casi a febbraio, un numero inferiore alla media dei casi segnalati nello stesso periodo nei 5 anni precedenti. Nel complesso, la Svezia ha segnalato un aumento del numero di casi segnalati di psittacosi dal 2017 in poi.

Geograficamente, i casi segnalati all'inizio di novembre 2023 sono distribuiti tra otto delle 21 regioni della Svezia, tutte situate nel terzo più meridionale del paese. I casi segnalati sono stati in contatto con escrementi di piccoli uccelli, principalmente tramite mangiatoie, e si ritiene che alcuni siano stati infettati tramite uccelli domestici (galline o cacatua).

I cambiamenti nelle pratiche diagnostiche hanno probabilmente contribuito a questo aumento, poiché è diventato sempre più comune l'uso di pannelli RT-PCR per lo screening.

Paesi Bassi

I Paesi Bassi hanno osservato un aumento dei casi confermati di psittacosi dalla fine di dicembre 2023, con 21 individui segnalati come positivi per *C. psittaci* al 29 febbraio 2024, ovvero il doppio dei casi rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti. Negli ultimi dieci anni sono stati segnalati in media nove casi nello stesso periodo.

I casi recenti sono stati geograficamente diffusi in tutto il paese senza che sia stata identificata una fonte comune di infezione. I casi avevano un'età media di 67 anni (range: 37-86 anni), di cui 16 uomini (76%). Tutti i casi recenti sono stati ricoverati in ospedale e un caso è deceduto. 6 dei 21 casi segnalati dalla fine di dicembre 2023 hanno notato contatti con escrementi di uccelli selvatici, 7 hanno avuto contatti con escrementi di uccelli domestici e 8 casi non hanno segnalato alcun contatto con uccelli.

Le procedure di test non sono cambiate negli ultimi anni nei Paesi Bassi. Dal 2018, oltre il 95% delle notifiche si basa sui test RT-PCR.

Epidemiologia della malattia

Chlamydophila psittaci è un batterio che causa la zoonosi della psittacosi nell'uomo. Le infezioni umane sono generalmente associate a coloro che lavorano con uccelli da compagnia, lavoratori del pollame, veterinari, proprietari di uccelli da compagnia e giardinieri in aree in cui *C. psittaci* è epizootica nella popolazione di uccelli autoctoni.

C. psittaci è associato a più di 450 specie di uccelli ed è stato trovato anche in varie specie di mammiferi, tra cui cani, gatti, cavalli, ruminanti grandi e piccoli, suini e rettili. Tuttavia, gli uccelli, soprattutto quelli da compagnia (psittacidi, fringuelli, canarini e piccioni), sono più frequentemente coinvolti nella psittacosi umana. La trasmissione della malattia all'uomo avviene principalmente attraverso l'inalazione di particelle sospese nell'aria provenienti da secrezioni respiratorie, feci essiccate o polvere di piume. Non è necessario il contatto diretto con gli uccelli perché si verifichi l'infezione.

In generale, la psittacosi è una malattia lieve, con sintomi quali febbre e brividi, mal di testa, dolori muscolari e tosse secca. La maggior parte delle persone inizia a sviluppare segni e sintomi entro 5-14 giorni dall'esposizione ai batteri. Il tempestivo trattamento antibiotico è efficace e consente di evitare complicazioni come la polmonite. Con un trattamento antibiotico appropriato, la psittacosi raramente (meno di 1 caso su 100) provoca la morte.

Attività di sanità pubblica

La psittacosi umana è una malattia soggetta a notifica nei paesi interessati. Sono state implementate indagini epidemiologiche per identificare la potenziale esposizione e i cluster di casi.

I sistemi di sorveglianza nazionale stanno monitorando da vicino la situazione, comprese le analisi di laboratorio dei campioni di uccelli selvatici sottoposti ai test per l'influenza aviaria per verificare la prevalenza di *C. psittaci* tra gli uccelli selvatici.

Valutazione del rischio dell'OMS

Nel complesso, cinque paesi nella regione europea dell'OMS hanno segnalato un aumento insolito e inaspettato delle segnalazioni di casi di *C. psittaci*. Alcuni dei casi segnalati hanno sviluppato polmonite e hanno comportato il ricovero in ospedale, e sono stati segnalati anche casi fatali.

La Svezia ha segnalato un aumento generale dei casi di psittacosi dal 2017, che potrebbe essere associato al maggiore utilizzo di pannelli più sensibili per la reazione a catena della polimerasi (PCR). L'aumento dei casi di psittacosi segnalati in tutti i paesi richiede ulteriori indagini per determinare se si tratta di un aumento reale dei casi o di un aumento dovuto a tecniche diagnostiche o di sorveglianza più sensibili.

Anche se gli uccelli portatori di questa malattia potrebbero attraversare i confini internazionali, attualmente non vi è alcuna indicazione che questa malattia venga diffusa dagli esseri umani a livello nazionale o internazionale. Generalmente, le persone non diffondono il batterio che causa la psittacosi ad altre persone, quindi c'è una bassa probabilità di ulteriore trasmissione della malattia da uomo a uomo. Se diagnosticato correttamente, questo agente patogeno è curabile con gli antibiotici.

L'OMS continua a monitorare la situazione e, sulla base delle informazioni disponibili, valuta basso il rischio rappresentato da questo evento.

Raccomandazioni dell'OMS

L'OMS raccomanda le seguenti misure per la prevenzione e il controllo della psittacosi:

- sensibilizzare i medici a testare i casi sospetti di C. psittaci per la diagnosi utilizzando RT-PCR;
- aumentare la consapevolezza tra i proprietari di uccelli in gabbia o domestici, in particolare gli psittacidi, poiché l'agente patogeno può essere trasportato senza che si manifesti una malattia;
- mettere in quarantena gli uccelli appena acquisiti. Se qualche uccello è malato, contatta il veterinario per un esame e un trattamento;
- condurre la sorveglianza di C. psittaci negli uccelli selvatici, includendo potenzialmente esemplari esistenti raccolti per altri motivi;
- incoraggiare le persone con uccelli domestici a mantenere le gabbie pulite, posizionare le gabbie in modo che gli escrementi non possano diffondersi tra loro ed evitare gabbie sovraffollate;
- promuovere una buona igiene, compreso il lavaggio frequente delle mani, quando si maneggiano gli uccelli, le loro feci e i loro ambienti;
- per i pazienti ospedalizzati dovrebbero essere implementate pratiche standard di controllo delle infezioni e precauzioni per la trasmissione di goccioline.

Ulteriori informazioni

- [Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie. Psittacosi.](#)
- [Organizzazione mondiale per la salute animale. Clamidiosi aviaria.](#)
- [Organizzazione mondiale della sanità. Regolamento sanitario internazionale](#)
- Inchuai R, Weerakun S, Nguyen HN, Sukon P. Prevalenza globale delle infezioni da clamidia nei rettili: una revisione sistematica e meta-analisi. Dis. zoonotici trasmessi da vettori. 2021;21(1):32-39. <https://doi.org/10.1089/vbz.2020.2654>
- Stokes HS, Berg ML, Bennett ATD. Una revisione delle infezioni da clamidia negli uccelli selvatici. Agenti patogeni. 2021;10(8):948. Pubblicato il 28 luglio 2021. [doi:10.3390/pathogens10080948](https://doi.org/10.3390/pathogens10080948)
- Dembek ZF, Mothershead JL, Owens AN, Chekol T, Wu A. Psittacosi: una malattia sottovalutata e spesso non diagnosticata. *Agenti patogeni* . 2023;12(9):1165. Pubblicato il 15 settembre 2023. [doi:10.3390/pathogens12091165](https://doi.org/10.3390/pathogens12091165)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

* F.to Francesco Maraglino

Traduzione letterale del testo originale:

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2024-DON509>

Sobha Pilati

*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”